



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
Istituto Comprensivo Completo  
"Maria Scoglio"

Via Della Pace – 26814 LIVRAGA (LO)  
Tel. 0377 87787 – Fax 0377 875810

e-mail: [loic80700t@pec.istruzione.it](mailto:loic80700t@pec.istruzione.it) – [loic80700t@istruzione.it](mailto:loic80700t@istruzione.it)  
Codice Meccanografico LOIC80700T Codice Fiscale 82501940157

Sito: [www.iclivraga.gov.it](http://www.iclivraga.gov.it)

Prot. n. \_3363/C16

Livraga, 03/12/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
ALLA FUNZIONE STRUMENTALE POF  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AL PERSONALE ATA

**ATTI  
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*), fatta eccezione per questo anno scolastico che prevede la data del 15 gennaio 2016 come scadenza;
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sono quelli raccolti negli incontri territoriali condotti dai referenti di plesso affiancati da altri docenti della commissione pof;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge, nonché alle finalità della legge stessa e ai compiti istituzionali della scuola:

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- si terrà conto in particolare delle richieste inoltrate ai Comuni, o degli acquisti ipotizzati con la disponibilità di altri fondi, nonché relativi al PON 2014/2020 del PNSD (piano nazionale scuola digitale) cui l'Istituto ha aderito.
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 3+2 unità (le 2 unità assegnate sulla primaria e l'unità assegnate per questo anno scolastico sulla secondaria, considerati i 10 plessi funzionanti su ben 5 comuni differenti, sono insufficienti a coprire le necessità esplicitate dalla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa e per fronteggiare le necessità di coprire le supplenze che si verificano nel corso dell'anno scolastico);
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente 1/2 posto di docente della classe di concorso per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

4,5 amministrativi effettivi + dsga (attualmente per assenza di un amministrativo con orario parziale di 18 ore settimanali e per impossibilità di nomina supplente del supplente per disposizioni superiori (legge di stabilità) l'ufficio dispone di 3,5 risorse anziché 4 assistenti amministrativi come da attribuzione di organico di diritto; ciò si ripercuote inevitabilmente sul clima lavorativo e produttivo dell'ufficio),

19 collaboratori (l'attribuzione attuale di 17,5 collaboratori costringe i lavoratori nella quasi totalità ad orari di turno spezzati e il dirigente alla nomina di supplente a partire dal primo giorno di supplenza per evitare malfunzionamento del servizio, se non addirittura la sua interruzione, con il carico di ricerca del supplente del collaboratore da parte del personale di segreteria che non può quindi per quel tempo (2 h al giorno quasi quotidianamente) alle altre incombenze d'ufficio).

➤ **commi 10 e 12:** (formazione e risorse occorrenti)

personale docente: formazione didattica laboratoriale, uso delle nuove tecnologie, tematiche bes, programmazione e valutazione per competenze

personale amministrativo: formazione ambito digitalizzazione delle procedure amministrative

risorse interne ed esterne alla scuola

**commi 15-16:** attività di formazione per l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere rivolto agli studenti, ai docenti e ai genitori.

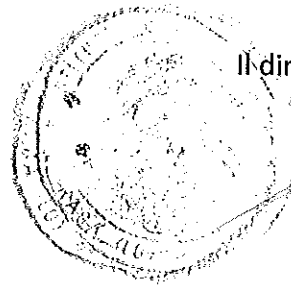
➤ **commi 56-61,124** formazione dei docenti nell'ambito della didattica laboratoriale, nell'uso delle nuove tecnologie, nella conoscenza delle problematiche bes, nella programmazione e valutazione per competenze

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2";

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla

copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;

- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale supportato dalla commissione POF e di Autovalutazione, a ciò designata, entro il 12 gennaio prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 12 gennaio 2016, che è fin d'ora fissata a tal fine.



Il dirigente scolastico  
Teresa Negri